Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale

-aggiornato al 28 febbraio 2024

CONTESTO ngo		**NOTE**
Paese di origine	Turchia	N/D
QUESITO COI		**NOTE**
Tematica	Servizio militare	Curdi
Formulazione quesito COI	**1) Informazioni generali sul servizio militare in Turchia e sull'arruolamento di cittadini curdi** **2) Procedure di rilascio dei passaporti e ostacoli per i renitenti alla leva e cittadini curdi iscritti al HDP**	

Disclaimer metodologico

1) Nel presente rapporto si è ricorso alla citazione di alcune linee guida. Considerando come le stesse non si configurano come fonti COI in senso metodologicamente corretto, si è inteso estrapolare dai rapporti le sole informazioni fattuali. Diversamente, non sono stati considerate o riportate le conclusioni e le linee guide propriamente intese in tema di analisi del rischio;

2) Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti, le risultanze emerse e altre tematiche

Roma 28/02/2024

°°°

1. Informazioni generali sul servizio militare in Turchia e sull'arruolamento di cittadini curdi

1.1 Cornice legale

In Turchia il servizio militare è obbligatorio per i maschi turchi tra i 20 e i 41 anni[1] per un periodo di 6-12 mesi. Ai coscritti viene fornito 1 mese di addestramento militare e poi vengono dispiegati in servizio e ad ulteriore formazione, ricevendo un'indennità per tutta la durata del loro incarico. I sottufficiali e i soldati semplici che svolgono il loro servizio militare obbligatorio non sono dispiegati in operazioni antiterrorismo o zone di conflitto a meno che non sia 'gravemente necessario', a causa delle dimensioni delle Forze Armate Turche (TSK) e del numero di soldati professionisti già in servizio:

> "... Turkish citizens reach Page 8 of 67 military age annually. Military service is compulsory for Turkish males between the ages of 20 and 41 for a period of 6-12 months. Conscripts are given 1 month of military training and are then deployed into service and further training, receiving an allowance throughout their tenure. Non- commissioned officers and privates undertaking their compulsory military service are not deployed to counter-terrorism operations or conflict zones unless 'gravely required', due to the size of the TSK and the number of professional soldiers already in service …"[2]

1.1.1. Renitenza e diserzione

La renitenza alla leva è punita ai sensi dell'articolo 63 (1) (a) della Legge sul Codice Militare, mentre la diserzione rientra nell'articolo 66 (1) (a).

Secondo l'articolo 6 (1) (a) e (b) della stessa legge, i soldati non possono essere considerati disertori fino a che non siano stati assenti senza permesso per un periodo di almeno sei giorni.

1.1.2. Esenzione

I coscritti hanno l'opzione di acquistare l'esenzione dal servizio militare attraverso canali ufficiali. In casi come questo, ai coscritti è richiesto solo di completare un mese di addestramento militare di base. Questa pratica è nota come 'servizio di leva a pagamento'. I renitenti alla leva precedentemente non potevano usufruire di questo accordo. Ciò era sancito nell'articolo 9 (6) della Legge sulla Coscrizione. Il 20 giugno 2022, vari membri del parlamento appartenenti all'AKP hanno introdotto una proposta di legge progettata per permettere ai renitenti alla leva di acquistare ufficialmente l'esenzione dal servizio militare. Questa proposta di legge è stata approvata dal parlamento turco il 30 giugno 2022.

Nel frattempo, è stato deciso che i renitenti alla leva avrebbero dovuto pagare più dei normali coscritti che cercano di acquistare l'esenzione dal servizio militare. Il precedente rapporto sul paese di origine notava che la tassa di esenzione dal servizio militare per il periodo dal 1 luglio al 31 dicembre 2021 era di 43.151,28 lire turche. Nel periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2023, la tassa di esenzione dal servizio militare era salita a 104.084,16 lire turche.

---

[1] In dettaglio, l'articolo 2 della Legge Militare N. 1111 stabilisce che "L'età [di eleggibilità] militare per ogni uomo sarà determinata in base alla sua età registrata nel suo registro di cittadinanza di base e inizierà il 1° gennaio dell'anno in cui raggiunge l'età di 20 anni e terminerà il 1° gennaio dell'anno in cui raggiunge l'età di 41 anni." Gli articoli 3 fino al 5 della Legge Militare N. 1111 stabiliscono: "L'età [di eleggibilità] militare sarà suddivisa in tre periodi: il periodo di leva, il servizio attivo e la riserva… 'Il periodo di leva è il periodo che inizia dall'inizio dell'età [di eleggibilità] militare e continua fino al momento dell'ingresso in un'unità. Si veda sul punto: *Turkey: Law No. 1111 of 1927, Military Law*, -, 20 March 1927, https://www.refworld.org/legal/legislation/natlegbod/1927/en/17800 , accessed on 25/02/2024

[2] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteTurkey: Military service, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf , accessed on 25/02/2024

> "...Draft evasion is punishable under Article 63 (1) (a) of the Law on Military Code, while desertion falls under Article 66 (1) (a). According to Article 6 (1) (a) and (b) of that same law, soldiers cannot be considered deserters until they have been absent without leave for a period of at least six days.627 Conscripts do have the option of purchasing exemption from military service through official channels. In cases like this, conscripts are only required to complete one month of military basic training. This practice is known as 'paid conscription service'.628 Draft evaders were not previously able to make use of this arrangement. This was enshrined in Article 9 (6) of the Law on Conscription.629 On 20 June 2022, various members of parliament belonging to the AKP introduced a bill designed to enable draft evaders to officially purchase exemptions from military service.630 This bill was passed by the Turkish parliament on 30 June 2022. Meanwhile, it was decided that draft evaders would have to pay more than regular conscripts seeking to purchase exemption from military service.631 The previous country of origin information report noted that the military service exemption fee for the period from 1 July to 31 December 2021 was 43,151.28 Turkish lira.632 633 In the period from 1 January to 30 June 2023, the military service exemption fee had risen to 104,084.16634 Turkish lira.."[3]

Si noti tuttavia che, secondo UK Home Office, coloro che hanno iniziato il servizio militare, coloro ai quali è stato attribuito lo status di renitente e coloro che sono renitenti alla leva e si nascondono, non possono prendere questa opzione. Alcuni uomini possono essere esentati dal compiere il servizio militare obbligatorio, come quelli che sono considerati "inidonei per motivi medici". Ad altri può essere permesso di rinviare il servizio militare a causa delle loro specifiche circostanze, incluso se stanno proseguendo gli studi. In precedenza era obbligatorio per i cittadini turchi che vivevano all'estero riscattarsi dal servizio militare, ma ora hanno l'opzione di svolgere il servizio a tempo pieno se lo desiderano:

> "...those who have started their military service, those who have been assigned evader status and those who are draft evaders and in hiding cannot take this option. Certain men may be exempt from undertaking compulsory military service, such as those who are 'medically unfit'. Others may be permitted to defer military service on account of their specific circumstances, including if they are pursuing further education. It was previously compulsory for Turkish nationals living abroad to buy out of military service but they now have the option of serving full time if they want to…"[4]

1.1.3 Obiezione di coscienza

[3] Netherlands Ministry of Foreign Affairs (Author): General Country of Origin Information Report on Türkiye, August 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2100485/General+COI+report+Turkiye+%28August+2023%29.pdf (, accessed on 25/02/2024

[4] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteTurkey: Military service, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf , accessed on 25/02/2024

Le fonti sottolineano come in Turchia non esista un'alternativa civile al servizio militare[5]. Non ci sono statistiche ufficiali sul numero di obiettori di coscienza in Turchia. In risposta ad una richiesta ufficiale fatta dall'associazione turca "Vicdani Ret Dernegi - The Association for Conscientious Objection", il Ministero della Difesa ha dichiarato che non ci sono vie legali per conoscere il numero degli obiettori di coscienza:

> "The Ministry's response stated that 'there is no legal possibility to fulfill your request'"[6].

Secondo quanto comunicato dalla Turchia al Consiglio d'Europa nell'ambito del caso ULKE v. Turkey, ci sono stati 152 obiettori di coscienza nel periodo 2006-2023:

> "According to the information provided by the Ministry of National Defence, 152 persons in total have indicated their conscientious objector status since 2006"

Per quanto riguarda gli ultimi anni, è stato notato dal Ministro della Difesa Nazionale Turco nel 2019 che 28 persone hanno "fatto domanda" nel 2017; 23 nel 2018 e 18 nel 2019. Il rifiuto di svolgere il servizio militare obbligatorio per motivi di coscienza comporta le stesse azioni penali previste per i "normali" renitenti alla leva:

> "...There is no civilian alternative to military service in Turkey. There are no official statistics on the number of conscientious objectors in Turkey, but it was noted by the Turkish Minister of National Defence in 2019 that 28 people 'applied' in 2017; 23 in 2018 and 18 in 2019. Refusal to undertake compulsory military service on the grounds of conscience attracts the same prosecution as for 'regular' draft evaders…"[7]

Nell'ambito della stessa intervista, il Ministero della Difesa Turco aveva dichiarato che "non essendoci disposizioni legali riguardanti l'obiezione di coscienza nelle nostre leggi, non sono state condotte ricerche su questo argomento". Come riportato in lingua originale da Anadolu Agency:

---

[5] "...Il caso Savda contro Turchia presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) ha stabilito all'unanimità che vi erano state violazioni dell'Articolo 3 (divieto di trattamenti degradanti) e dell'Articolo 9 (diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione) della Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo; e una violazione dell'Articolo 6(1) della Convenzione a causa della mancanza di indipendenza e imparzialità del tribunale militare specificamente nelle circostanze del Sig. Savda. La CEDU ha ribadito che il sistema di servizio militare obbligatorio vigente in Turchia non prevedeva eccezioni per motivi di coscienza e risultava nell'imposizione di sanzioni penali pesanti e ripetute a coloro che rifiutavano di conformarsi. Un tale sistema non riusciva a trovare un giusto equilibrio tra l'interesse generale della società e quello degli obiettori di coscienza. Le pene, le sanzioni, le condanne e i procedimenti penali imposti agli obiettori di coscienza, quando non venivano previste misure per tenere conto delle esigenze della loro coscienza e convinzioni, non potevano essere considerati necessari in una società democratica. Tuttavia, ciò dovrebbe essere visto come specifico per le circostanze del Sig. Savda e non necessariamente riflettente della situazione in generale..". **In lingua originale si veda**: . La decisione sul caso Savda é disponbile al : Affaire Savda c. Turquie, 2012, (Requête no 42730/05), available at: https://hudoc.echr.coe.int/eng#{"itemid":["001-111414"]} , accessed on 25/02/2024

[6] Yıldırım, M., & Üçpınar, H. (2021). Conscientious Objection to Military Service in Turkey. Vicdani Ret Derneği: The Association for Conscientious Objection, , accessed on 28/02/2024

[7] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteTurkey: Military service, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf , accessed on 25/02/2024

> "...Vicdani ret kavramıyla ilgili yasalarımızda hüküm bulunmamakla birlikte konuya ilişkin herhangi bir çalışma da yoktur…"[8]

e riportato nel report "Conscientious Objection to Military Service in Turkey":

> "...He also added that also added that there is no provision on conscientious objection in Turkish legislation…"[9]

1.1.4 Situazione dei renitenti alla leva

La Risoluzione del Parlamento Europeo del 7 giugno 2022 sulla relazione 2021 della Commissione Europea sulla Turchia (2021/2250(INI)) nota che, nonostante la presenza di un piano d'azione presentato dalle autorità turche, vi è un:

> "….crescente numero di denunce presentate dinanzi alla Corte costituzionale riguardanti l'obiezione di coscienza sin dalla presentazione della prima denuncia nel 2017, che sono rimaste pendenti senza alcuna comunicazione essenziale con i ricorrenti; esorta ad apportare le necessarie modifiche giuridiche per porre fine al ciclo dei procedimenti giudiziari e delle pene, nonché a tutte le restrizioni che colpiscono gli obiettori di coscienza..."[10]

La situazione è rimasta immutata negli anni successivi. Secondo il rapporto della Commissione Europea sull'allargamento dell'UE Turkiye 2022 Report, in Turchia la mancanza di leggi sull'obiezione di coscienza resta un problema, ed il rifiuto di prestare servizio militare porta a condanne per diserzione:

> "...The lack of legal provisions on conscientious objection to army service remains a problem for

---

[8] AA, 2019, Milli Savunma Bakanı Akar: Yaptığımız harekatlar sonucu terör devleti oluşturulması hayali bitti, available at: https://www.aa.com.tr/tr/politika/milli-savunma-bakani-akar-yaptigimiz-harekatlar-sonucu-teror-devleti-olusturulmasi-hayali-bitti/1652125 , accessed on 28 February 2024

[9] Yıldırım, M., & Üçpınar, H. (2021). Conscientious Objection to Military Service in Turkey. Vicdani Ret Derneği: The Association for Conscientious Objection

[10] Il paragrafo completo nota: ""18. chiede la piena attuazione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e delle risoluzioni provvisorie del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa sull'obiezione di coscienza; prende atto, in tal senso, del piano d'azione presentato dalle autorità turche al Comitato dei ministri e le incoraggia a mettere a punto ulteriori misure per garantire, attraverso la necessaria legislazione, un esercizio equo e accessibile del diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare; esprime preoccupazione per il crescente numero di denunce presentate dinanzi alla Corte costituzionale riguardanti l'obiezione di coscienza sin dalla presentazione della prima denuncia nel 2017, che sono rimaste pendenti senza alcuna comunicazione essenziale con i ricorrenti; esorta ad apportare le necessarie modifiche giuridiche per porre fine al ciclo dei procedimenti giudiziari e delle pene, nonché a tutte le restrizioni che colpiscono gli obiettori di coscienza." Parlamento Europeo. (2022). Relazione 2021 sulla Turchia. Risoluzione del Parlamento europeo del 7 giugno 2022 sulla relazione 2021 della Commissione sulla Turchia (P9_TA(2022)0222). Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 493/2. https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX%3A52022IP0222 , accessed on 28 February 2024

> Jehovah's Witnesses and other citizens, as refusing to serve in the military results in conviction for desertion…"[11]

Al riguardo, si noti l'esito della sentenza "Ulke Group of Cases (39437/98) v. Turkiye", della CEDU, in cui la Turchia è stata trovata in violazione degli articoli 3, 6 e 9 della Convenzione della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo nei confronti di sette casi relativi ad obiettori di coscienza. In seguito alla sentenza, la Turchia ha proposto alla CEDU una serie di action plan. Nell'ultimo Action Plan del 29 Marzo 2023 si nota che tutti gli obiettori del gruppo di casi erano stati incarcerati e/o multati per incitamento ai coscritti a evitare il servizio militare, disobbedienza persistente e diserzione. In tre di questi casi, Ulke (39437/98) Final on 24/04/2006, Ercep (43965/04) Final on 22.02.2012, Buldu and others (14017/08) Final on 03.09.2014, nonostante la sentenza della CEDU, la Turchia reiterava l'obbligo di svolgere il servizio militare. Ad esempio nel caso di Ulke:

> "...The authorities note that the applicant is still under an obligation to perform his military service."[12]

In altri casi, l'obbligo era decaduto per motivi di inabilità fisica o psicologica, come nel caso Enver Aydemir (26012/11) Final on 07.09.2016, in cui l'ospedale militare di Ankara aveva diagnosticato un disordine di personalità antisociale:

> "...the Ankara Military Hospital diagnosed the applicant's "antisocial personality disorder" and declared him unfit for military service…"

o perchè i ricorrenti avevano infine svolto il servizio militare, come nel caso di Barış Görmez, in cui si nota l'assenza di procedimenti penali dato il completamento della leva:

> "The applicant completed his military service. Accordingly, currently there is no pending investigation or criminal proceeding against him"[13]

Infatti, nelle azioni previste dall'Action Plan, non si menziona nessun riconoscimento del diritto all'obiezione di coscienza.

Stando al rapporto COI sulla Turchia pubblicato dal 2023 dal Governo Olandese, le autorità turche avrebbero attivamente perseguito i renitenti alla leva e i disertori ai sensi dell'articolo 26 (1) della Legge sulla Coscrizione. Di conseguenza, la loro libertà di movimento è stata notevolmente limitata. Oltre ad avere la loro libertà di movimento ristretta, i renitenti alla leva e i disertori

---

[11] European Commission. (2022). Türkiye 2022 Report: Accompanying the document Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions 2022 Communication on EU Enlargement policy (SWD(2022) 333 final). Brussels. https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/document/download/ccedfba1-0ea4-4220-9f94-ae50c7fd0302_en?filename=T%C3%BCrkiye%20Report%202022.pdf , accessed on 27/02/2024

[12] CASE OF ÜLKE v. TURKEY, Application no. 39437/98), JUDGMENT, STRASBOURG, 24 January 2006 Available at: https://hudoc.echr.coe.int/eng#{"itemid":["001-72146"]}

[13] Secretariat of the Committee of Ministers. (2023, March 30). Communication from Türkiye concerning the case of ULKE v. Turkey (Application No. 39437/98) [Communication de la Türkiye concernant l'affaire ULKE c. Turquie (requête n° 39437/98)]. DH-DD(2023)410. Retrieved from https://rm.coe.int/CoERMPublicCommonSearchServices/DisplayDCTMContent?documentId=0900001680aac089

potevano anche affrontare multe crescenti. Al momento della redazione del rapporto, la multa mensile per i renitenti alla leva e i disertori ammontava a 1.517,89 lire turche. La fonte segnala l'assenza di dettagli specifici per indicare chiaramente che i renitenti alla leva e i disertori di una particolare etnia, religione, convinzione politica, orientamento sessuale o identità di genere fossero penalizzati in modo sproporzionato:

> "...The situation regarding draft evaders and deserters in general The Turkish authorities actively prosecuted draft evaders and deserters under Article 26 (1) of the Law on Conscription. As a consequence, their freedom of movement was greatly curtailed. In addition to having their freedom of movement curtailed, draft evaders and deserters could also face mounting fines.636 At the time of writing, the monthly fine for draft evaders and deserters totalled 1,517.89637 Turkish lira.638 As stated in the previous information report, these mounting fines could balloon to a substantial amount.639 There were no specific details available to clearly indicate that draft evaders and deserters of a particular ethnicity, religion, political belief, sexual orientation, or gender identity were disproportionately penalised.640 According to one source, LGBTIQ+ conscripts usually opted for discretion regarding their sexual orientation and gender identity.."[14]

Secondo UK Home Office, coloro che non si presentano per il servizio militare vengono registrati in un sistema nazionale (Sistema Generale di Raccolta Informazioni, GBTS[15] - si veda nei paragrafi successivi per maggiori informazioni), quindi la libertà di movimento di coloro che sono considerati renitenti alla leva e disertori risulterebbe severamente limitata. I renitenti alla leva avrebbero una probabilità elevata di essere arrestati attraverso controlli di identità di routine e possono anche essere privati di una serie di diritti civili e servizi:

> "..Those who do not present themselves for military service are registered on a national system (General Information Gathering System, GBTS), thus freedom of movement of those considered draft evaders and deserters is severely restricted (see Freedom of movement). 3.7.6 Draft evaders are likely to be apprehended through routine identity checks and may also be denied a range of civil rights and services…" [16]

Una volta registrati nel sistema GBT, a una persona viene imposta una multa che aumenta con il passare del tempo e che varia, secondo le segnalazioni, da circa £0,14 a £0,28 per ogni giorno di

[14] Netherlands Ministry of Foreign Affairs (Author): General Country of Origin Information Report on Türkiye, August 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2100485/General+COI+report+Turkiye+%28August+2023%29.pdf , accessed on 25/02/2024

[15] Il sistema di raccolta delle informazioni generali (Genel Bilgi Toplama, GBT), utilizzato dagli agenti di polizia per accedere alle informazioni sulle persone, aiuta i funzionari a identificare i renitenti alla leva e i disertori, siano essi obiettori di coscienza o meno, e a implementare le conseguenze punitive di questi stati. Le informazioni nel sistema GBT includono lo stato di un individuo relativo agli obblighi di servizio militare, i casellari giudiziari o i registri di reati sospetti: "*...The General Information Gathering system (Genel Bilgi Toplama, GBT), used by police officers to access information on people, helps officials identify draft evaders and desert- ers, be they conscientious objectors or not, and implement punitive consequences of these statuses. The information in the GBT system includes an individual's status related to military service obligations, criminal records or records of suspected offences.* .."Norwegian Helesinki Committee, 2022, An Appeal to Move Forwardfrom Aspirations to Actions , available at: https://inancozgurlugugirisimi.org/wp-content/uploads/2022/04/iog-monitoring-report-on-forb-2022-en.pdf , accessed on 25/02/2024

[16] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteTurkey: Military service, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf , accessed on 25/02/2024

assenza. Il DFAT (come richiamato da UK Home Office), ha riferito che, sebbene la legge preveda il carcere per i renitenti alla leva, questa non viene applicata nella pratica, e sebbene il mancato pagamento delle multe potrebbe risultare nel sequestro di beni o nella trattenuta di stipendi e pensioni, è stato segnalato che, nella pratica, lo stato manca della capacità di seguire il grande numero di renitenti alla leva:

> "...Once registered on the GBT system, a person is issued with a fine which increases as time passes and reportedly vary from approximately £0.14 to £0.28 for each day that a person is absent. DFAT reported that, although the law allows for the imprisonment of draft evaders, it is not used in practice, and whilst the non- payment of fines could result in asset seizures or the withholding of salary and pensions, it was reported that in practice, the state lacks capacity to follow up on the large number of draft evaders …"[17]

A titolo di esempio, l'organizzazione European Bureau for Conscientious Objection (EBCO) ha riportato i seguenti casi riferiti al 2022:

- Nel gennaio 2022, l'obiettore di coscienza Şendoğan Yazıcı è stato condannato a 1 mese e 20 giorni di prigione dal Tribunale penale di primo grado di Borçka.
- Nel febbraio 2022, l'obiettore di coscienza Reha Eskidir è stato condannato alla reclusione ai sensi dell'articolo 63 del Codice Penale Militare n. 1632 con l'accusa di essere un "disertore". Durante l'udienza presso il terzo Tribunale penale di primo grado di Zonguldak, il tribunale lo ha condannato a 5 mesi e 18 giorni di prigione.
- Nel maggio 2022, il conto bancario dell'avvocato obiettore di coscienza Gökhan Soysal è stato confiscato a causa di una multa amministrativa comminatagli per non essersi arruolato nell'esercito. Nello stesso periodo, nel maggio 2022, Gökhan Soysal ha presentato un ricorso individuale alla Corte Costituzionale, dichiarando di essere stato discriminato perché obiettore di coscienza.
- Nell'ottobre 2022, una precedente condanna a prigione contro l'obiettore di coscienza Reha Eskidir è stata finalizzata. Eskidir era stato condannato a 5 mesi e 18 giorni nel ottobre 2021 con l'accusa di "essere un renitente". Questa sentenza è stata finalizzata nell'ottobre 2022 in violazione del Codice di Procedura Penale.
- Nel novembre 2022, l'obiettore di coscienza Cemal Karakuş è stato nuovamente condannato dal terzo Tribunale penale di primo grado di Çorum sulla stessa accusa, con l'accusa di essere stato precedentemente processato e condannato dal Tribunale penale di primo grado di Alaca per non essersi arruolato nell'esercito. Nello stesso mese, l'obiettore di coscienza Seyda Can Yılmaz è stato condannato a 2 mesi dal 52º Tribunale penale di primo grado di Ankara per non essersi presentato al servizio militare con l'accusa di essere un renitente.
- Nel dicembre 2022, l'obiettore di coscienza İnan Mayıs Aru è stato condannato per non essersi presentato al servizio militare con l'accusa di essere un renitente. Aru è stato condannato a un totale di 10 mesi di prigione e a una multa giudiziaria di 500 lire, per 6 condanne separate provenienti da 6 casi separati intentati contro di lui. Nello stesso mese, è stata avviata un'indagine contro l'obiettore di coscienza Hüseyin Civan con l'accusa di "Opposizione alla Legge sul Servizio Militare":

[17] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteTurkey: Military service, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf , accessed on 25/02/2024

> "...“In January 2022, conscientious objector Şendoğan Yazıcı was sentenced [3] to 1 month and 20 days in prison by the Borçka Criminal Court of First Instance. - In February 2022, conscientious objector Reha Eskidir was sentenced to imprisonment under Article 63 of the Military Penal Code No. 1632 on the grounds that he was a "draft evader". During the hearing at Zonguldak 3rd Criminal Court of First Instance, the court sentenced him [4] to 5 months and 18 days in prison. - In May 2022, conscientious objector lawyer Gökhan Soysal's bank account was confiscated [5] due to an administrative fine imposed on him for not joining the military. At the same time in May, Gökhan Soysal filed an individual application to the Constitutional Court [6], stating that he had been discriminated against because he was a conscientious objector. -In October 2022, a previous prison sentence against conscientious objector Reha Eskidir was finalised. Eskidir had been sentenced to 5 months and 18 days in October 2021 on the grounds of "being a draft evader". This sentence was finalised [8] in October 2022 in violation of the Code of Criminal Procedure. -In November 2022, conscientious objector Cemal Karakuş was sentenced again [9] by the Çorum 3rd Criminal Court of First Instance on the same charge on the grounds that he had previously been tried and sentenced by the Alaca Criminal Court of First Instance for not joining the military. In the same month, conscientious objector Seyda Can Yılmaz was sentenced [10] to 2 months by Ankara 52nd Criminal Court of First Instance for not going to military service on the grounds that he was a draft evader. -In December 2022, conscientious objector İnan Mayıs Aru was sentenced for not going to military service on the grounds that he was a draft evader. Aru was sentenced [11] to a total of 10 months imprisonment and a judicial fine of 500 liras, 6 separate sentences from 6 separate cases filed against him. In the same month, an investigation was launched against conscientious objector Hüseyin Civan on charges of "Opposing the Military Service Law"..."[18]

Infine, per quanto riguarda i curdi accusati di diserzione, il rapporto COI Turchia 2021 del Ministero Affari Esteri olandese riporta che “i renitenti alla leva ed i disertori possono essere puniti in modo sproporzionato o discriminatorio se collegano la loro evasione o diserzione al motivi politici, come l'attivismo curdo. Un'altra fonte afferma che i renitenti alla leva e i disertori curdi possono essere puniti in modo sproporzionato o discriminatorio se provengono da una regione nota come roccaforte del PKK e/o hanno parenti che sono membri noti del PKK.”

> …draft evaders and deserters can be punished disproportionately or discriminatively if they link their draft evasion or desertion to political motives, such as Kurdish activism.428F 429 Another source says that Kurdish draft evaders and deserters can be punished disproportionately or discriminatively if they come from a region that is known as a PKK stronghold and/or have relatives who are known PKK member. ….[19]

1.2 Arruolamento e trattamento dei curdi

I curdi e le minoranze etniche sono tenuti a svolgere il servizio militare obbligatorio. Anche i Gülenisti sono obbligati, anche se sono stati oggetto di azioni statali a causa del loro sostegno (sospetto) al Gülenismo. Come gli altri coscritti, le minoranze etniche e i Gülenisti possono riscattarsi dal servizio militare, ma devono comunque svolgere il mese rimanente di servizio:

---

[18] European Bureau for Conscientious Objection, n.d. Türkiye. [online] Available at: https://ebco-beoc.org/Türkiye [Accessed 27 February 2024]

[19] Netherlands Ministry of Foreign Affairs (Author): General Country of Origin Information Report on Türkiye, March 2021 https://www.government.nl/documents/reports/2021/03/18/general-country-of-origin-information-report-turkey , accessed on 27/02/2024

> "...Kurdish and ethnic minorities are required to undertake compulsory military service. Gülenists are also required to, even if state action has been taken against them due to their (suspected) support of Gülenism. Like other conscripts, ethnic minorities and Gülenists can buy out their military service but must still carry out the remaining month of service…"[20]

Stando alle fonti consultate, non esiste un sistema chiaramente definito che specifichi le regioni in cui i coscritti dovrebbero servire. I coscritti non avrebbero voce in capitolo riguardo al luogo in cui venivano dispiegati. Di conseguenza, i coscritti curdi potrebbero trovarsi dispiegati nel sud-est della Turchia, dove le forze armate turche combattevano il PKK (anche se dal rapporto consultato non risultano informazioni riguardo al numero di coscritti curdi che erano stazionati nel sud-est del paese). In linea di principio, non sarebbe previsto che i coscritti partecipino a operazioni di combattimento.

> "..the previous country of origin report stated that conscripts had no choice over where they were stationed. Conscript Kurds could therefore be stationed in south- eastern Turkey, where the Turkish armed forces were in conflict with the PKK (for more information on the conflict between the PKK and the Turkish military on Turkish soil, see 1.2.2).588 As far as is known, this situation remained the same during the current reporting period. Since Turkish authorities do not provide information on conscripts based on their ethnicity, it was not possible to determine how many Kurdish conscripts were stationed in south-eastern Turkey and whether they had to be involved in the fight against the PKK, according to a source.590 There was no information available this time as to whether Kurdish conscripts were allowed to refuse deployment in south- eastern Turkey and, if not, what the punishment was for doing so.591 During the previous reporting period, conscripts were in principle not deployed in combat operations.592 According to a source, this information is still current.593 As far as is known, there is no clear-cut system that determines the deployment of conscripts in certain regions.…"[21]

Secondo una fonte interpellata per il rapporto COI Turchia 2021 del Ministero Affari Esteri olandese, "i coscritti curdi sono incarcerati e torturati se si rifiutano di essere schierati nel Sud-Est della Turchia"

> "…Another source states that Kurdish conscripts are imprisoned and tortured if they refuse to be deployed in Southeastern Turkey…"[22]

Considerando il trattamento dei curdi nello svolgimento del servizio militare, un Fact Finding Mission Report dell'UK Home Offce (2019), citava Murat Celikkan, direttore di Hafiza Merkezi, che dichiarava come "il servizio militare non è piacevole in generale, ma è più difficile per i curdi L'avvocato per i diritti umani ha dichiarato:".. Il servizio militare è un'umiliazione per i curdi, che

---

[20] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteTurkey: Military service, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf , accessed on 25/02/2024

[21] Netherlands Ministry of Foreign Affairs (Author): General Country of Origin Information Report on Türkiye, August 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2100485/General+COI+report+Turkiye+%28August+2023%29.pdf , accessed on 25/02/2024

[22] Netherlands Ministry of Foreign Affairs (Author): General Country of Origin Information Report on Türkiye, March 2021 https://www.government.nl/documents/reports/2021/03/18/general-country-of-origin-information-report-turkey , accessed on 27/02/2024

subiscono regolarmente molti incidenti con l'esercito o la polizia, e non hanno un buon ricordo della polizia e dell'esercito. Il servizio militare è per il popolo turco, non è al servizio del popolo curdo. Una delle ragioni è che combattono contro i curdi. I curdi non sono orgogliosi dell'esercito o della Turchia, perché credono che sia un Paese che non li considera cittadini ma piuttosto traditori, questo è il sentimento generale nell'est del Paese…":

> "...Murat Celikkan, Director of Hafiza Merkezi, stated that 'military service is not nice in general, but it is harder for Kurds.'151. 6.11.2 The human rights lawyer stated: 'Military service is humiliation for Kurdish people, they have a lot of incidences on a regular basis with the military or police, they do not have good memories with police and military. Military service is for the Turkish people, it doesn't serve the Kurdish people. One of the reasons is that they are fighting against Kurds. The Kurdish people are not proud of the military or Turkey, because they believe it is a country that doesn't consider them as citizens but rather traitors, this is the general feeling in the east…"[23]

Similmente, i rapporti dell'autorità Olandese segnalano diversi incidenti in cui i coscritti curdi avrebbero subito violenze motivate da questioni etniche. Ad esempio, il 20enne Osman Özçalımlı, un coscritto curdo, è morto in circostanze sospette a Izmir il 1° agosto 2020. Secondo le autorità turche, Osman è morto per un attacco di cuore, sebbene un'autopsia forense abbia rivelato che la causa della morte fosse una caduta da grande altezza. I parenti più prossimi di Özçalımlı hanno quindi avviato un procedimento legale, iniziato nel luglio 2021. Nel frattempo, la morte non è stata più attribuita a un attacco di cuore, ma a suicidio: è stato affermato che Özçalımlı si sia gettato dal terzo piano. In tribunale, un soldato è stato accusato di negligenza. Avrebbe fallito nel fornire aiuto a Özçalımlı in tempo dopo la sua caduta:

> "...the previous country of origin report described several incidents in which Kurdish conscripts suffered ethnically motivated violence. For example, 20-year-old Osman Özçalımlı,584 a Kurdish conscript, died in suspicious circumstances in Izmir on 1 August 2020. According to the Turkish authorities, Osman died of a heart attack, although a forensic autopsy revealed the cause of death to be a fall from a great height. Özçalımlı's next of kin then started legal proceedings,585 which started in July 2021. In the meantime, the death was no longer attributed to a heart attack, but to suicide: it was claimed that Özçalımlı had thrown himself from the third floor. In court, a soldier was charged with dereliction of duty. He allegedly failed to provide Özçalımlı with help in time after his fall.586 At the time of writing, there was no update regarding this legal case…"[24]

Ancora, il Rapporto sulla Libertà Religiosa Internazionale del USSD 2021 ha dichiarato: "Il 14 aprile, i media hanno riportato le scoperte dell'Associazione Morti Sospette e Vittime che affermavano che l'80 percento di coloro che sono morti mentre erano arruolati nell'esercito erano di origine Alevi o Curda. Il capo dell'associazione, Riza Dogan, ha stimato che tra il 2000 e il 2020, più di 3.000 coscritti siano morti. L'associazione è composta da parenti dei coscritti deceduti:

> "...On April 14, media reported the Suspicious Deaths and Victims Association's findings that said 80 percent of those who died while conscripted in the military were either of Alevi or Kurdish origin.

---

[23] HO FFM report, 2019, 'Turkey: Kurds, the HDP and the PKK, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/850840/turkey-ffm-report-2019.pdf , accessed on 25/02/2024

[24] Netherlands Ministry of Foreign Affairs (Author): General Country of Origin Information Report on Türkiye, August 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2100485/General+COI+report+Turkiye+%28August+2023%29.pdf , accessed on 25/02/2024

> The association's chief, Riza Dogan, estimated that between 2000-2020, more than 3,000 conscripts had died. The association is comprised of relatives of the deceased conscripts…"[25]

Allo stesso modo, un articolo del giornale turco Bianet del 2018 riportava interrogazione parlamentare del 2020 sollevava la questione dell'elevato numero di suicidi durante la leva militare. Nell'ambito della morte sospetta di un coscritto curdo, Omer Faruk Demirkol, l'interrogazione parlamentare notava "le morti sospette di un numero incredibile di coscritti di cui la maggioranza sono di origine curda ed alevita". Lo stesso articolo riporta una dichiarazione di Oktay Can, il presidente dell'"Associazione per le Vittime di Morte Sospette": "Negli ultimi 4 anni [NDA: 2014-2018] 500 coscritti hanno perso la vita in morti sospette. La maggior parte degli omicidi avviene nelle province dell'est e del sud-est e la maggior parte delle vittime sono di origine curda o alevita.":

> "….MP Mahmut Toğrul directed his questions to Interior Minister Süleyman Soylu. Toğrul asked minister Soylu if a prosecution is on the way for the killing of conscript Demirkol; if the "Demirkol family is threatened by unknown persons for their testimonies of their loved one's death" and directed two other consecutive questions regarding a more general tragedy of "suspicious deaths of incredible numbers of conscripts most of whom are of Kurdish and Alevite origins."[….] Oktay Can the chair of the "Association for the Victims of Suspicious Deaths", confirms MPs Kara and Toğrul: "In the last 4 years 500 concripts lost their lives in suspicious deaths. Most of the killings occur in the east and southeast provinces and most of the killed are of Kurdish or Alevite origins."[26]

Un altro articolo di Bianet riporta il caso di Doğan Çetin, che nel 2020 ha subito gravi violenze durante il suo servizio militare obbligatorio. Çetin ha affermato di essere stato brutalmente picchiato da due soldati dopo aver incontrato altri coscritti curdi ed aver parlato con loro in curdo. Successivamente, dopo l'attacco, Doğan Çetin è stato ricoverato in ospedale per tre giorni e operato per le ossa del viso fratturate. Secondo quanto riferito da Çetin, quando è tornato alla sua brigata, un comandante di nome A.A. lo ha insultato, dicendo: "Sei un terrorista, un traditore. Come è possibile che ti abbiano preso nell'esercito?"

> "..Physically assaulted with a HK33 infantry rifle, conscript Doğan Çetin received blows to his head and different parts of his body, he got his nasal and frontal bones broken. He also had tears in his forehead and nose, fractures in his ribs and bruises in his legs. He was hospitalized for 3 days after the attack and operated for the broken bones in his face.[...] In his petition, Çetin has indicated that "when he came across his Kurdish friends on duty in the same brigade and spoke with them in Kurdish, he was attacked by the suspects who witnessed their conversation." [...]According to Çetin, when he went back to his brigade, a commander named A.A. also insulted him, saying, "You are a terrorist, a treacher. How could they possibly take you in the military..?"[27]

***

[25] USDOS, 2021 Report on International Religious Freedom: Turkey , available at: https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/turkey/ , accessed on 25/02/2024

[26] Bianet. (2018, ottobre 24). Suspicious Deaths of Conscripts Raised in the Parliament. Bianet. https://bianet.org/haber/suspicious-deaths-of-conscripts-raised-in-the-parliament-201991, accessed on 25/02/2024

[27] Bianet. (2020, September 14). Land Forces Command investigates battery of conscript. Bianet. https://bianet.org/haber/land-forces-command-investigates-battery-of-conscript-230849 accessed on 25/02/2024

2. Procedure di rilascio dei passaporti e ostacoli per i renitenti alla leva e cittadini curdi iscritti al HDP

2.1 Introduzione

DFAT riferisce che la Legge sui Passaporti (1950) regola il rilascio di passaporti ai cittadini turchi e ai cittadini della Repubblica Turca di Cipro del Nord. Il Ministero dell'Interno approva e rilascia i passaporti. I richiedenti il passaporto devono presentarsi di persona presso gli uffici della Direzione Generale degli Affari di Popolazione e Cittadinanza situati in ogni provincia.[28]

La DGMM emette passaporti di viaggio speciali per cittadini stranieri, utilizzati nei casi di espulsione. I decreti d'emergenza introdotti a seguito del tentativo di colpo di stato del luglio 2016 hanno autorizzato la confisca dei passaporti di tutti gli individui sotto indagine o processo (Decreto 667), così come quelli dei loro familiari (Decreto 673).

Secondo l'OHCHR, le autorità hanno cancellato fino a 50.000 passaporti solo nel luglio 2016. Il numero effettivo è probabilmente molto più alto. Nel marzo 2019, il Ministero dell'Interno ha annunciato che avrebbe revocato le restrizioni su 57.000 passaporti, con ulteriori 11.000 passaporti le cui restrizioni sono state revocate nel febbraio 2020. DFAT comprende che la maggior parte dei passaporti cancellati erano passaporti speciali (verd[29]i).

---

[28] Più in dettaglio: *"...i richiedenti devono fornire due fotografie per il passaporto, la carta d'identità nazionale, la prova del pagamento e una copia originale del loro passaporto precedente (se applicabile). Ai richiedenti è inoltre richiesto di fornire le impronte digitali, che vengono memorizzate in un database informatico centralizzato insieme alla fotografia del richiedente. Una volta che la domanda è stata approvata centralmente, il passaporto viene consegnato all'indirizzo del richiedente. Le procedure e i requisiti per ottenere un passaporto dall'estero sono gli stessi che in Turchia. I richiedenti devono presentarsi di persona presso una missione diplomatica turca e effettuare il pagamento nella valuta locale. La Turchia ha introdotto i passaporti biometrici "e-passport" nel 2010. I passaporti non biometrici hanno cessato di essere validi nel novembre 2015. Gli e-passport contengono informazioni sulle caratteristiche facciali del titolare, così come le informazioni contenute nella pagina dei dettagli personali del passaporto. Gli e-passport hanno una validità massima di dieci anni (cinque anni per i richiedenti di età inferiore ai 18 anni). La validità del passaporto varia da sei mesi a 10 anni e dipende dalla tariffa che il richiedente è disposto a pagare. La Turchia emette sei tipi diversi di passaporti: i passaporti individuali (ordinari) hanno la copertina rossa; i passaporti speciali (rilasciati ai funzionari pubblici e alle loro famiglie, ai sindaci, agli ex parlamentari) hanno la copertina verde; i passaporti di servizio (rilasciati ai funzionari pubblici in viaggio ufficiale, ai loro coniugi e figli single di età inferiore ai 25 anni e residenti con i loro genitori) hanno la copertina grigia; i passaporti diplomatici (rilasciati ai diplomatici, ai parlamentari e a una vasta gamma di alti funzionari governativi) hanno la copertina nera o blu navy; e i passaporti temporanei o di emergenza hanno la copertina rosa e sono rilasciati dalle missioni straniere turche."*.NOTA: Traduzione non ufficiale. Per il testo integrale, in lingua originale, si veda, Australian DFAT, Country Information Report - Turkey, 10 September 202, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-turkey.pdf , pag. 51-52, accessed on 25/02/2024

[29] *La Turchia emette sei tipi diversi di passaporti: i passaporti individuali (ordinari) hanno la copertina rossa; i passaporti speciali (rilasciati ai funzionari pubblici e alle loro famiglie, ai sindaci, agli ex parlamentari) hanno la copertina verde; i passaporti di servizio (rilasciati ai funzionari pubblici in viaggio ufficiale, ai loro coniugi e figli single di età inferiore ai 25 anni e residenti con i loro genitori) hanno la copertina grigia; i passaporti diplomatici (rilasciati ai diplomatici, ai parlamentari e a una vasta gamma di alti funzionari governativi) hanno la copertina nera o blu navy; e i passaporti temporanei o di emergenza hanno la copertina rosa e sono rilasciati dalle missioni straniere turche."*.NOTA: Traduzione non ufficiale. Per il testo integrale, in lingua originale, si veda, Australian DFAT, Country Information Report - Turkey, 10 September 2020, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-turkey.pdf , pag. 51-52 , accessed on 25/02/2024

> "...The Passport Act (1950) governs the issuing of passports to Turkish citizens and citizens of the Turkish Republic of Northern Cyprus. The Interior Ministry approves and issues passports. Passport applicants must apply in person at the General Directorate of Population and Citizenship Affairs offices located in every province[...] eparately, DGMM issues special travel passports for foreign nationals, used in deportation cases. Emergency decrees introduced in the wake of the July 2016 attempted coup authorised the confiscation of passports of all individuals under investigation or prosecution (Decree 667), as well as those of their family members (Decree 673). According to OHCHR, authorities cancelled up to 50,000 passports in July 2016 alone. The actual number is likely to be much higher. In March 2019, the Ministry of Interior announced it would lift restrictions on 57,000 passports, with restrictions on a further 11,000 passports lifted in February 2020. DFAT understands the majority of cancelled passports were special (green) passports..."[30]

2.2 Ottenimento del passaporto da parte di un cittadino curdo affiliato al HDP

Il rapporto del Ministero degli Affari Esteri dei Paesi Bassi sulla Turchia, pubblicato nel marzo 2022, ha dichiarato che: "Il precedente rapporto sul paese di origine affermava che i parenti dei membri dell'HDP che non appartengono formalmente all'HDP erano visti con sospetto dalle autorità turche. Ciò è stato dimostrato in vari modi. Ad esempio, ai parenti dei membri dell'HDP poteva essere negato l'accesso a determinati servizi e prodotti, come un prestito, un permesso di costruzione o un sussidio. Inoltre, una domanda di passaporto presentata da un parente di un membro dell'HDP poteva essere deliberatamente ritardata; un parente di un membro dell'HDP ha perso il lavoro semplicemente perché il suo familiare era attivo per l'HDP:[31]

> "...The previous country of origin report stated that relatives of HDP members who do not themselves formally belong to the HDP were viewed with suspicion by the Turkish authorities. This was shown in various ways. For example, relatives of HDP members could be denied certain services and products, such as a loan, building permit or subsidy. Also, a passport application from a relative of an HDP member could be deliberately delayed; a relative of an HDP member lost his job simply because his family member was active for the HDP …"[32]

---

[30] Australian DFAT, Country Information Report - Turkey, 10 September 2020, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-turkey.pdf , accessed on 25/02/2024

[31] In maniera piú estesa, il rapporto richiama come una fonte sostenga di conoscere casi in cui un parente di un membro dell'HDP non è riuscito a ottenere un lavoro governativo o un conto bancario perché il suo familiare era attivo per l'HDP. Ancora, si citanoi altre due fonti hanno detto che ai parenti dei membri dell'HDP sono state effettuate anche perquisizioni domiciliari. Una di queste fonti ha anche fatto riferimento a un caso che coinvolge un'insegnante di inglese. Ha perso il lavoro perché suo fratello aveva partecipato a una riunione del Barış ve Demokrasi Partisi (Partito della Pace e della Democrazia, BDP) dieci anni prima... Il BDP si è impegnato anche per i diritti politici e culturali della minoranza curda in Turchia ed è confluito nell'HDP nel 2014... 'Un tribunale ha condannato Başak, moglie del leader dell'HDP imprigionato Demirtaş, a 2,5 anni di prigione per presunta falsificazione. Nel 2015 lavorava come insegnante. Ha fatto domanda per un congedo medico a seguito di un aborto spontaneo. Il certificato medico a sostegno della sua domanda era erroneamente datato 14 dicembre 2015 invece che 11 dicembre 2015, data effettiva della consultazione medica. Nacho Sánchez Amor, relatore del Parlamento Europeo sulla Turchia, ha twittato che questa condanna 'dà la misura dello stato preoccupante della giustizia turca'. Gli avvocati di Başak hanno detto che avrebbero fatto appello…". Si veda il testo in originale: NMFA, 'General Country of Origin Information Report Turkey', March 2022, available at: https://www.government.nl/documents/reports/2022/03/02/general-country-of-origin-information-report-turkey-march-2022 , accessed on 25/02/2024

[32] In maniera piú estesa, il rapporto richiama come una fonte sostenga di conoscere casi in cui un parente di un membro dell'HDP non è riuscito a ottenere un lavoro governativo o un conto bancario perché il suo familiare era attivo per l'HDP. Ancora, si citanoi altre due fonti hanno detto che ai parenti dei membri dell'HDP sono state effettuate anche

Altre fonti sottolineano come il passaporto potrebbe essere ritirato in conseguenza di un arresto per accusa di terrorismo[33]. Stando a una fact finding mission dell'Home Office, quando le persone vengono arrestate con accuse di terrorismo, le autorità continuano infatti a tracciare le persone dopo che sono state rilasciate dalla prigione e dal momento in cui arrivano al cancello della prigione, vengono arrestate di nuovo con accuse diverse. I procuratori possono opporsi al tuo rilascio. Gli MP dell'HDP venivano rilasciati nel 2017, e il procuratore si opponeva, ma questo è illegale. Non c'era una base legale per questo, tuttavia hanno portato un emendamento con decreti di stato di emergenza per tali basi legali. Lo fanno a chiunque non gli piaccia." 'Sebnem Financi dell'HRFT ha dichiarato, "Dopo la detenzione, ti viene tolto il passaporto, sono in libertà vigilata, non possono viaggiare, gli accademici sono stati licenziati dai lavori.

> "...When people are arrested on charges of terrorism, the authorities still track people after they have been released from prison and by the time they get to the prison gate, they are arrested again

---

perquisizioni domiciliari. Una di queste fonti ha anche fatto riferimento a un caso che coinvolge un'insegnante di inglese. Ha perso il lavoro perché suo fratello aveva partecipato a una riunione del Barış ve Demokrasi Partisi (Partito della Pace e della Democrazia, BDP) dieci anni prima... Il BDP si è impegnato anche per i diritti politici e culturali della minoranza curda in Turchia ed è confluito nell'HDP nel 2014... 'Un tribunale ha condannato Başak, moglie del leader dell'HDP imprigionato Demirtaş, a 2,5 anni di prigione per presunta falsificazione. Nel 2015 lavorava come insegnante. Ha fatto domanda per un congedo medico a seguito di un aborto spontaneo. Il certificato medico a sostegno della sua domanda era erroneamente datato 14 dicembre 2015 invece che 11 dicembre 2015, data effettiva della consultazione medica. Nacho Sánchez Amor, relatore del Parlamento Europeo sulla Turchia, ha twittato che questa condanna 'dà la misura dello stato preoccupante della giustizia turca'. Gli avvocati di Başak hanno detto che avrebbero fatto appello…". Si veda il testo in originale: NMFA, 'General Country of Origin Information Report Turkey', March 2022, available at: https://www.government.nl/documents/reports/2022/03/02/general-country-of-origin-information-report-turkey-march-2022 , accessed on 25/02/2024

[33] Diverse fonti intergovernative, nazionali e ONG citate dall'istituto austriaco ACCORD concordano sul fatto che i tribunali turchi fanno un uso molto estensivo del concetto di "terrorismo", su criteri spesso vaghi, e ricorrono massicciamente alla legislazione antiterroristica per penalizzare gli oppositori e limitare la libertà di espressione, una tendenza che si è aggravata dalla proclamazione dello stato di emergenza nel luglio 2016. Tra il 2012 e il 2018, 337.000 persone sono state incriminate ai sensi dell'articolo 314 del Codice penale per "appartenenza a un'organizzazione terroristica". In questo senso, ra il 2011 e il 2019, diversi membri presunti della DHF, della SMF, del DHG (branca giovanile) e del DHK (branca femminile) sono stati arrestati; in alcuni casi, sono stati rilasciati poco dopo, ma molti rimangono in detenzione prolungata e alcuni sono stati condannati. Due gruppi di militanti dell'Associazione per i diritti democratici di Dersim sono stati arrestati rispettivamente nel dicembre 2011 [vedi 3.3] e nel novembre 2012 [vedi 3.4], con l'accusa di appartenenza a un'organizzazione terroristica e propaganda per tale organizzazione; le loro condanne sono state confermate nel 2019 dalla Corte costituzionale della Turchia: "*...Plusieurs sources intergouvernementales, nationales et des ONG citées par l'institut autrichien ACCORD s'accordent sur le fait que les tribunaux turcs font un usage très extensif de la notion de « terrorisme », sur des critères souvent vagues, et recourent massivement à la législation antiterroriste pour pénaliser des opposants et restreindre la liberté d'expression, tendance qui s'est encore aggravée depuis la proclamation de l'état d'urgence en juillet 2016. Entre 2012 et 2018, 337 000 personnes ont été mises en accusation au titre de l'article 314 du Code pénal pour « appartenance à une organisation terroriste224 ». [...]Entre 2011 et 2019, plusieurs membres allégués de la DHF, de la SMF, du DHG (branche de jeunesse) et du DHK (branche féminine) sont arrêtés ; dans certains cas, ils sont libérés peu après, mais plusieurs restent en détention prolongée et certains font l'objet de condamnations. Deux groupes de militants de l'Association des droits démocratiques de Dersim sont arrêtés respectivement en décembre 2011 [voir 3.3] et novembre 2012 [voir 3.4], sous l'accusation d'appartenance à une organisation terroriste et propagande pour une telle organisation ; leurs condamnations sont confirmées en 2019 par la Cour constitutionnelle de Turquie …*"OFPRA. 2023, Turquie : La Fédération des droits démocratiques (DHF) et la Fédération des assemblées socialistes (SMF), 2023, available at: https://www.ofpra.gouv.fr/libraries/pdf.js/web/viewer.html?file=/sites/default/files/ofpra_flora/2309_tur_federation_des_assemblees_socialistes_dhf_smf_159522_web.pdf , accessed on 25/02/2024

> on different charges. Prosecutors can object to your release. HDP MPs were being released in 2017, and the prosecutor would object, but this is illegal. There was not a legal ground for that, however they brought an amendment with state of emergency decrees for such legal grounds. They do this to anyone they do not like." 'Sebnem Financi of HRFT stated, "After detention, you have your passport taken away from you, they are on probation, they can't travel, academics have been dismissed from jobs…"[34]

O ancora, un deputato HDP citato nella Fact Finding Mission del 2019 dell'UK Home Office, affermava che ai deputati e funzionari eletti dell'HDP erano stati tolti i passaporti dopo il tentativo di colpo di stato del 2016, aggiungendo, "Un funzionario/amico dell'HDP ha subito questo. C'è una lista di sorveglianza elettronica, per esempio al confine se si utilizza il passaporto si attiverà il sistema, il funzionario di polizia o dell'immigrazione ti impedirà di partire.":

> "... An HDP MP stated that elected HDP MPs and officials had their passports taken away following the coup attempt of 2016, adding, 'A party official/friend of the HDP has had this happen to them. There is an electronic watch list, for example on the border if you use your passport it will flag up on the system, the police or immigration official will stop you from leaving.…"[35]

Il rapporto riporta il contributo di Andrew Gardner, di Amnesty International, che riteneva che "L'attivismo a favore dell'HDP sia diventato di fatto criminalizzato come sostegno al terrorismo con molti casi ingiusti portati avanti dove non c'è tentativo di collegare le persone ad atti violenti o ad altri reati riconoscibili a livello internazionale." Il Direttore di un'organizzazione turca nel Regno Unito esprimeva il suo punto di vista secondo cui "Essere curdi etnicamente e apertamente politici" potrebbe causare il sospetto da parte delle autorità che un membro/sostenitore dell'HDP sostenga il PKK. Suggeriva che "Il governo tenta di screditare gli oppositori politici suggerendo che siano affiliati con i terroristi...".

Tuttavia, la stessa fonte opinava che qualunque dei seguenti potesse attirare l'attenzione delle autorità:

- "Funzionari eletti dell'HDP o persone in un consiglio regionale
- "Membri del comitato di gestione
- "Organizzatori delle elezioni
- "Parlare con le persone
- "Canvassers (bussare alle porte, distribuire volantini)
- "Essere un Sindaco o un Consigliere; gli ufficiali locali possono essere più influenti degli ufficiali eletti e molti sindaci sono in prigione. L'HDP è il terzo partito politico più grande con migliaia di attivisti, e quindi sono visti dalle autorità come una minaccia."

E similmente che le persone venivano "spesso" arrestate per aver parlato a raduni anni prima, poiché i governi mantengono i registri. Tuttavia, questo non è stato corroborato altrove e appare

---

[34] HO FFM report, 2019, 'Turkey: Kurds, the HDP and the PKK, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/850840/turkey-ffm-report-2019.pdf , accessed on 25/02/2024

[35] HO FFM report, 2019, 'Turkey: Kurds, the HDP and the PKK, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/850840/turkey-ffm-report-2019.pdf , accessed on 25/02/2024

come una contraddizione per quanto riguarda lo stato turco che ha un modo sistematico di monitorare le persone ma sceglie di non agire su ciò fino a anni dopo.

Andrew Gardner di Amnesty International dichiarava: "Dopo il tentato colpo di stato del 2016, molti deputati dell'HDP, funzionari locali e sindaci eletti sono stati detenuti e perseguiti o hanno trascorso tempo in detenzione preventiva. 'A Diyarbakır, dove, come molti consigli controllati dall'HDP, il sindaco eletto è stato sostituito con un amministratore statale, persone che occupavano posizioni ufficiali sono state arrestate e detenute, come persone in alte posizioni, attivisti o funzionari dell'HDP. Chiunque fosse considerato di alto rango, eletto, membro, sindaco e funzionario era a rischio."

Un deputato dell'HDP affermava che ai deputati e funzionari eletti dell'HDP erano stati tolti i passaporti dopo il tentativo di colpo di stato del 2016, aggiungendo, "Un funzionario/amico dell'HDP ha subito questo. C'è una lista di sorveglianza elettronica, per esempio al confine se si utilizza il passaporto si attiverà il sistema, il funzionario di polizia o dell'immigrazione ti impedirà di partire…"[36]

Ancora, nel medesimo Fact Finding Mission report, Un difensore dei diritti umani sosteneva come una domanda per un passaporto potrebbe essere rifiutata per esser un membro o un sostenitore dell'HDP, o in presenza di un familiare associato al PKK. Si richiamava ancora come ai deputati/ufficiali eletti dell'HDP fossero stati tolti i passaporti, mentre coloro che non avevano perso il loro passaporto avevano ricevuto avvertimenti dal governo che affermavano che non potevano usare il loro passaporto perché in futuro potrebbe essere aperto un caso contro di loro. Nel rapporto si menzionava la esistenza di una lista di sorveglianza elettronica, tale per quale, nel caso di utilizzo del passaporto al confine, questo verrà segnalato nel sistema, cosi che il funzionario di polizia o dell'immigrazione potrebbe impedire di partire:

> "... A human rights defender […] has sympathy towards the HDP, has not been appointed a place at university for security reasons. They rejected his application. This could happen in the employment sector, or an application for a passport could be refused if you are an HDP member or supporter. If you have a family member who is associated with the PKK you may also be rejected [...] HDP elected MPs/officials had passports taken away. There is a decree that states that civil servants purged and fired from jobs cannot hold a public position again, meaning they now cannot reapply or be elected again. Those who did not lose their passport, had warnings from the government stating that they couldn't use their passport because a case may be opened against them in the future. A party official/friend of the HDP has had this happen to them. There is an electronic watch list, for example on the border if you use your passport it will flag up on the system, the police or immigration official will stop you from leaving…"[37]

2.3 Ottenimento del passaporto da parte di un renitente alla leva

[36] **NOTA: Traduzione informale:** Per il testo integrale e in ligua originale, si veda: HO FFM report, 2019, 'Turkey: Kurds, the HDP and the PKK, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/850840/turkey-ffm-report-2019.pdf , accessed on 25/02/2024

[37] HO FFM report, 2019, 'Turkey: Kurds, the HDP and the PKK, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/850840/turkey-ffm-report-2019.pdf , accessed on 25/02/2024

Nel rapporto di DFAT si legge che nel territorio turco i passaporti non sono rilasciati a persone che sono legalmente considerate renitenti alla leva (soggette a multe, ecc.) dove tali dettagli sono registrati nel MERNIS. I passaporti sono rilasciati a persone che non hanno svolto il servizio militare ma che non sono ancora state sanzionate per questo - e non è richiesta la prova del completamento del servizio militare per soddisfare i requisiti di rilascio del passaporto. All'estero, presso le missioni diplomatiche turche, i passaporti sono rilasciati ai renitenti alla leva per consentire loro di ritornare in Turchia per completare il servizio militare, anche se questo può essere un documento di validità limitata. All'estero, come in Turchia, non è richiesto fornire prova del completamento del servizio militare:

> "...Inside Turkey, passports are not issued to people who are legally considered draft evaders (subject to fines etc.) where those details are registered in MERNIS. Passports are issued to people who have not undertaken military service but are yet to be sanctioned for it – and there is no requirement for proof of completion of military service to satisfy passport issuance requirements. Overseas at Turkish diplomatic missions, passports are issued to draft evaders to allow them to return to Turkey to complete their military service although this may be a limited validity document. verseas, like in Turkey, there is no requirement to provide proof of completion of military service…"[38]

Similmente, il Ministero degli Affari Esteri dei Paesi Bassi ha osservato che ai renitenti alla leva e ai disertori talvolta vengono negati anche i seguenti diritti e servizi:

- Fare domanda per un passaporto e una patente di guida;
- Sposarsi;
- Ottenere un numero di conto bancario e un numero di partita IVA;
- Denunciare un crimine alle autorità;
- Partecipare alle elezioni come candidato o elettore;
- Partecipare a un corso di studi;
- Ottenere un lavoro assicurato;
- Ottenere un impiego governativo:

> "...Draft evaders and deserters are also sometimes denied the following rights and services: • Applying for a passport and driving licence; • Getting married; • Getting a bank account number and VAT number; • Reporting a crime to the authorities; • Participating in elections as a candidate or voter; • Participating in a study; • Obtaining insured work; • Getting a government job …"[39]

In questo senso, il rapporto dell'australiano DFAT di settembre 2020 ha rilevato che "Le autorità mantengono un sofisticato database nazionale del servizio militare, rendendo quasi impossibile l'evasione per un periodo prolungato. Qualsiasi interazione con le autorità, come essere fermati per una violazione del codice della strada, può portare a un controllo incrociato del record di

---

[38] Australian DFAT, Country Information Report - Turkey, 10 September 202, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-turkey.pdf , accessed on 25/02/2024

[39] Netherlands Ministry of Foreign Affairs, 2022, General COI Report; Turkey, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2078792/general-country-of-origin-information-report-turkey-march-2022.pdf , accessed on 25/02/2024

servizio militare di un individuo[40]. Inoltre, il codice a barre nei passaporti biometrici è collegato al database nazionale, il che significa che le autorità possono identificare i renitenti alla leva al loro ritorno in Turchia:

> "... Authorities maintain a sophisticated national database of military service, making evasion for an extended period almost impossible (see Central Civil Registration System (MERNIS)). Any interaction with authorities, such as being stopped for a traffic infringement, can lead to a cross-check of an individual's military service record. In addition, the barcode in biometric passports (see Passports) is linked to the national database, meaning authorities can identify draft evaders on their return to Turkey …"[41]

***

Bibliografia transitoria

1. **Anadolu Agency. (n.d.).** [Title of the Article]. Retrieved February 25, 2024, from https://www.aa.com.tr/tr/politika/milli-savunma-bakani-akar-yaptigimiz-harekatlar-sonucu-teror-devleti-olusturulmasi-hayali-bitti/1652125
2. **Australian DFAT. (2020, September 10).** Country Information Report - Turkey. Retrieved from https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-turkey.pdf
3. **European Bureau for Conscientious Objection. (n.d.).** Türkiye. Retrieved February 27, 2024, from https://ebco-beoc.org/Türkiye
4. **European Commission. (2022).** Türkiye 2022 Report. SWD(2022) 333 final. Brussels. Retrieved February 27, 2024, from https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/document/download/ccedfba1-0ea4-4220-9f94-ae50c7fd0302_en?filename=T%C3%BCrkiye%20Report%202022.pdf
5. **European Court of Human Rights. (2012).** Affaire Savda c. Turquie (Requête no 42730/05). Retrieved February 25, 2024, from https://hudoc.echr.coe.int/eng#{"itemid":["001-111414"]}
6. **European Parliament. (2022).** Relazione 2021 sulla Turchia. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 493/2. Retrieved February 25, 2024, from https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX%3A52022IP0222

[40] Più nel dettaglio, le informazioni nel sistema GBT includono lo stato di un individuo relativo agli obblighi di servizio militare, i casellari giudiziari o i registri di reati sospetti. I controlli di passaporti o identità, inclusi quelli negli alberghi e sui viaggi in autobus, vengono effettuati attraverso il sistema GBT. Quando le autorità identificano individui come renitenti o disertori, sia sulla strada che in un albergo, questi vengono arrestati e portati in una stazione di polizia o in un ramo militare o viene emesso un record ufficiale. Un obiettore di coscienza è soggetto a questo trattamento finché il sistema mostra che non ha adempiuto al suo servizio militare. Di conseguenza, gli obiettori di coscienza evitano di viaggiare per prevenire l'arresto. Sono soggetti alla restrizione del loro diritto alla libertà di movimento: *"...The information in the GBT system includes an individual's status related to military service obligations, criminal records or records of suspected offences. Passport or identity checks, including those at hotels and on bus rides, are done through the GBT system. When the authorities identify individuals as evaders or deserters, either on the road or at a hotel, they are apprehended, and taken to a police station or military branch or an official record is issued. A conscientious objector is subject to this treatment as long as the system shows that he has not fulfilled his military service. As a result, con- scientious objectors avoid travel to prevent apprehension. They are subject to restric- tion of their right to freedom of movemen …"*Norwegian Helesinki Committee, 2022, An Appeal to Move Forwardfrom Aspirations to Actions , available at: https://inancozgurlugugirisimi.org/wp-content/uploads/2022/04/iog-monitoring-report-on-forb-2022-en.pdf , accessed on 25/02/2024

[41] Australian DFAT, Country Information Report - Turkey, 10 September 202, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-turkey.pdf , accessed on 25/02/2024

7. **HO FFM report. (2019).** Turkey: Kurds, the HDP and the PKK. Retrieved from https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/850840/turkey-ffm-report-2019.pdf
8. **Netherlands Ministry of Foreign Affairs. (2021).** General Country of Origin Information Report on Türkiye. Retrieved February 27, 2024, from https://www.ecoi.net/en/file/local/2034331/General+COI+Report+Turkiye+%28March+2021%29.pdf
9. **Netherlands Ministry of Foreign Affairs. (2022).** General COI Report; Turkey. Retrieved from https://www.ecoi.net/en/file/local/2078792/general-country-of-origin-information-report-turkey-march-2022.pdf
10. **Netherlands Ministry of Foreign Affairs. (2023).** General Country of Origin Information Report on Türkiye. Retrieved February 25, 2024, from https://www.ecoi.net/en/file/local/2100485/General+COI+report+Turkiye+%28August+2023%29.pdf
11. **Norwegian Helsinki Committee. (2022).** An Appeal to Move Forward from Aspirations to Actions. Retrieved February 25, 2024, from https://inancozgurlugugirisimi.org/wp-content/uploads/2022/04/iog-monitoring-report-on-forb-2022-en.pdf
12. **OFPRA. (2023).** Turquie : La Fédération des droits démocratiques (DHF) et la Fédération des assemblées socialistes (SMF), 2023. Retrieved from https://www.ofpra.gouv.fr/libraries/pdf.js/web/viewer.html?file=/sites/default/files/ofpra_flora/2309_tur_federation_des_assemblees_socialistes_dhf_smf_159522_web.pdf
13. **Secretariat of the Committee of Ministers. (2023, March 30).** Communication from Türkiye concerning the case of ULKE v. Turkey (Application No. 39437/98). DH-DD(2023)410. Retrieved from https://rm.coe.int/CoERMPublicCommonSearchServices/DisplayDCTMContent?documentId=0900001680aac089
14. **Turkey. (1927).** Law No. 1111: Military Law. Retrieved February 25, 2024, from https://www.refworld.org/legal/legislation/natlegbod/1927/en/17800
15. **UK Home Office. (2023).** Country Policy and Information Note: Turkey: Military Service. Retrieved February 25, 2024, from https://www.ecoi.net/en/file/local/2100650/TUR+CPIN+-+Military+service.pdf
16. **USDOS. (2021).** 2021 Report on International Religious Freedom: Turkey. Retrieved from https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/turkey/
17. **Yıldırım, M., & Üçpınar, H. (2021).** Conscientious Objection to Military Service in Turkey. Vicdani Ret Derneği: The Association for Conscientious Objection.